

AREA SVILUPPO E SICUREZZA
SETTORE PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N. 444 DEL 06/03/2024

OGGETTO: AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE - ATTIVITA' DI VALUTAZIONE PER UTILIZZO IN SICUREZZA DELLA MOTOSEGA E DECESPUGLIATORE. CIG B09C861F6B

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare:
 - art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
 - art. 151 "Principi in materia di contabilità";
 - art. 183 "Impegno di spesa" il cui comma 8 prevede che *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ..."*;
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il Regolamento Provinciale per la Disciplina dei Contratti approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 31 del 24/09/2020;

RICHIAMATE le Linee Guida di ANAC n. 4/2016, come modificate con deliberazione n. 206/2018 "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RICHIAMATO il D. Lgs numero 36 del 31/03/2023, e nello specifico

- Art. 1 - Principio del risultato
- Art. 2 – Principio della fiducia
- Art. 3 – Principio di accesso al mercato
- Art. 14 - Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti
- Art. 17 – Fasi delle procedure di affidamento
- Art. 48 - Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea
- Art. 49 – Principio di rotazione degli affidamenti
- Art. 50 – Procedure per l'affidamento, comma 1 lettere a) e b)
- Art. 52 – Controllo sul possesso dei requisiti
- Art. 77 – Consultazioni preliminari di mercato
- Art. 94 – Cause di esclusione automatica
- Art. 95 – Cause di esclusione non automatica
- Art. 99 – Verifica del possesso dei requisiti
- Art. 100 – Requisiti di ordine speciale

VISTI:

- la D.g.r. 8 luglio 2010 n. 9/220 con cui la Regione Lombardia trasferisce alle Province le seguenti attività in materia di Protezione Civile:
 - Gestione del volontariato di livello provinciale;
 - Colonna mobile provinciale;
 - Centri polifunzionali di emergenza e sale operative;

- Formazione e attività esercitative;
- Prevenzione, monitoraggio e pianificazione di emergenza;
- il D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile” che definisce: le finalità, composizione, organizzazione e gli strumenti di coordinamento e integrazione del Servizio nazionale della protezione civile; le attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi e alla gestione delle emergenze; le modalità di partecipazione al Servizio dei cittadini e volontariato alle attività di protezione civile; le misure e gli strumenti organizzativi e finanziari;
- la L.R. 29 dicembre 2021 n. 27 “Disposizioni regionali in materia di protezione civile” che disciplina, nel rispetto dei principi fondamentali posti dalla normativa nazionale e delle finalità previste dalla normativa dell’Unione europea in materia di protezione civile, l’organizzazione e il funzionamento del Sistema di protezione civile lombardo in relazione all’esercizio della funzione di protezione civile definita dall’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della Protezione Civile ed in particolare l’Art. 6 che:
 - individua le Province e la Città metropolitana di Milano quali Enti di area vasta e Ambiti territoriali e organizzativi ottimali di cui all’Art. 3, comma 3 del Codice;
 - delega alle Province e alla Città metropolitana di Milano, tra le altre, le seguenti funzioni:
 - previsione e prevenzione dei rischi
 - pianificazione di area vasta
 - concorso alle attività per il superamento dell’emergenza;
 - attivazione dei servizi urgenti di propria competenza;
 - approntamento della Sala Operativa Provinciale;
 - raccordo con la Prefettura;
 - attivazione, direzione e coordinamento del volontariato organizzato di protezione civile esistente sul territorio di competenza;
 - organizzazione, gestione e attivazione delle componenti di area vasta della Colonna mobile regionale;
 - coordinamento dell’attivazione dei Centri polifunzionali di emergenza e manutenzione dei Centri polifunzionali di emergenza di diretta competenza;
 - supporto ai Comuni per la gestione e il superamento delle emergenze;

DATO ATTO CHE

- il Settore Protezione Civile della Provincia di Varese intende sviluppare nel corso dell’anno attività formative per garantire standard prestazionali adeguati e qualificati dei volontari di protezione civile per incrementare l’efficienza e la capacità operativa al verificarsi di eventi emergenziali anche attraverso una corretta formazione ed informazione all’uso di mezzi e attrezzature in dotazione alla Colonna Mobile della Provincia di Varese, nel pieno rispetto delle normative sulla sicurezza, con acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche;
- per l’erogazione delle attività formative sopraindicate, si rende necessario usufruire di professionalità adeguate (docenti) e di un supporto generale che ricomprenda, tra l’altro, la logistica, attrezzature, laboratori/aree specifiche adeguatamente attrezzati, attività amministrative e di segreteria nonché servizio di vigilanza (da non considerare qualora la formazione teorica avvenga in spazi e con personale messi a disposizione dalla Provincia di Varese);

CONSIDERATO CHE:

- si rende necessario organizzare il prima possibile un corso di aggiornamento/valutazione rivolto ai volontari operativi di protezione civile che hanno già superato il primo corso denominato “Utilizzo in sicurezza della motosega e del decespugliatore”, al fine di valutarne le effettive capacità apprese, anche a fini della tutela del volontario stesso;

VISTO CHE:

- l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese è in grado di sviluppare e progettare attività formative anche nell'ambito d'interesse (formazione relativamente alle attività e all'uso di attrezzature in dotazione ai volontari di protezione civile) e dispone dei supporti necessari di carattere logistico, professionale e tecnico;
- si rende necessari organizzare in tempi brevi un'attività di valutazione sui volontari già formati in precedenza sull'effettiva capacità del volontario nell'utilizzo in sicurezza delle attrezzature specifiche nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della propria persona;

CONDIDERATO CHE: l'attività di valutazione si svolgerà, presso la Sede Operativa della Protezione Civile della Provincia di Varese in Via On. Giuseppe Zamberletti, 1 – Vedano Olona (VA) località Fontanelle, rivolta a massimo n. 60 volontari distribuiti in due sabati e precisamente nella giornata del 16 marzo e del 6 aprile 2024; con la supervisione di un docente dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, che dovrà verificare e valutare l'effettiva capacità di ciascun volontario;

VISTO il preventivo inviato in data 26 febbraio allegato agli atti d'ufficio dall'Agenzia Formativa della Provincia di Varese con Sede Operativa in Via Monte Generoso 71/A – 21100 VARESE C.F./P.IVA 0274512012, che quantifica la spesa necessaria per l'attività valutativa di cui sopra in €. 750, 00 esente iva;

VISTI:

- il vigente Statuto Provinciale, e specificatamente l'art. 26, c. 3 sulle funzioni dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di Organizzazione e Gestione del Personale, ed in particolare l'art. 21 sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziali;

RICHIAMATI

- l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, il quale individua i seguenti presupposti di legittimità per l'affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'amministrazione in possesso di una particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria:
 - *rispondenza dell'oggetto della prestazione alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione nonché ad obiettivi e progetti specifici e determinati e alle esigenze di funzionalità dell'amministrazione stessa;*
 - *impossibilità oggettiva di utilizzare professionalità interne all'amministrazione;*
 - *natura altamente qualificata e temporanea della prestazione;*
 - *preventiva determinazione della durata, del luogo, dell'oggetto e del compenso della prestazione*

RITENUTO: in applicazione dei principi di efficacia, di tempestività, di proporzionalità e di adeguatezza del procedimento prescelto rispetto al risultato da conseguire e dell'importo modesto del servizio, di procedere mediante affidamento diretto, in applicazione dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 che dispone che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

DATO ATTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n.488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive e accordi quadro stipulati da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in relativi al presente atto, visto la particolarità del presente servizio;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. l'art. 192 del Tuel, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto con l'Agenzia Formativa Della Provincia di Varese, con Sede Operativa in Via Monte Generoso 71/A – 21100 VARESE C.F./P.IVA 0274512012, l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine del contratto che si intende perseguire: e l'organizzazione di un'attività di valutazione sull'uso in sicurezza della motosega e del decespugliatore per le attività di protezione civile anche in emergenza;
- importo complessivo del contratto € 750,00 iva compresa;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18 , comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della L. 296/06 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/18, con il quale è stata innalzata la soglia per le procedure di affidamento espletate attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale, da €. 1.000,00 a €. 5.000,00;

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 nel quale, in deroga all'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 36/23, vengono indicate le disposizioni transitorie, valide fino al 30.09.2024, relative all'obbligo per le Stazioni Appaltanti di ricorrere alle piattaforme di approvvigionamento digitale per le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici inferiori a €. 5.000,00, atteso pertanto che stante le criticità del funzionamento delle piattaforme certificate, si è ricorsi alle modalità suppletive del PCP, per l'acquisizione del CIG;

RITENUTO pertanto, di affidare all'Agenzia Formativa della Provincia di Varese con Sede Operativa in Via Monte Generoso 71/A – 21100 VARESE C.F./P.IVA 0274512012, l'attività valutativa per l'uso in sicurezza della motosega e del decespugliatore per complessivi €. 750, 00 esente iva;

VERIFICATI i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, le capacità tecniche e professionali e le documentate pregresse esperienze ai sensi dell'artt. 52 e 100 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sono state attivate le procedure tese alle verifiche di legge nei confronti dell'Agenzia Formativa Della Provincia di Varese e precisamente:

- acquisizione del DURC con scadenza validità in data dal 08/01/2024 al 07/05/2024 (regolare);
- verifica ANAC per annotazione sugli operatori economici (regolare);

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 67 del 30/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e relative note di aggiornamento;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 75 del 18/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e successive variazioni;
- la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 1 dell'8/01/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 e successive variazioni;
- la Deliberazione del Presidente P.V. n. 10 del 07/02/2024 di approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024/2026, che raggruppa i seguenti piani di programmazione:
 - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
 - il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
 - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
 - il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
 - il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);

- il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
- il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);
- il Piano della Formazione;
- il Decreto Presidenziale n. 321 del 01/12/2023 recante “Attribuzione incarichi dirigenziali” a conferma degli incarichi attribuiti precedentemente con decorrenza dal 1° dicembre 2023;

VISTO:

il Decreto Dirigenziale n. 340 del 21.12.2023 di proroga dell'incarico di posizione organizzativa del Settore Protezione Civile fino al 31/12/2025;

- il Decreto Dirigenziale n. 368 del 28/12/2023 di individuazione responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali fino al 31/12/2025;
-

DATO ATTO che sono state acquisite le Dichiarazioni del responsabile di settore, e dei soggetti coinvolti nella presente procedura, relative all'assenza di potenziali conflitti di interessi, come previste dal vigente PIAO 2024-2026 – Sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza”.

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, 1°comma, del D. Lgs 267/2000;

RILEVATO che, ai sensi del nuovo principio contabile dell'armonizzazione approvato con il D. Lgs 118/2011, l'impegno di spesa si imputa nell'esercizio nel quale l'obbligazione giuridicamente perfezionata diventa esigibile o scaduta;

RITENUTO di stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1. **Di affidare** all'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, l'attività di valutazione sull'uso in sicurezza della motosega e del decespugliatore verso la spesa complessiva di €. 750,00 iva esente;
2. **Di prendere atto che** il presente affidamento avviene in conformità con quanto riportato nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 nel quale, in deroga all'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 36/23, vengono indicate le disposizioni transitorie, valide fino al 30.09.2024, relative all'obbligo per le Stazioni Appaltanti di ricorrere alle piattaforme di approvvigionamento digitale per le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici inferiori a €. 5.000,00;
3. **Di dare atto** che i rapporti contrattuali tra le parti saranno disciplinati mediante lettera contratto;
4. **Di stabilire** che il presente provvedimento sarà efficace dopo l'esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
5. **Di impegnare** per le motivazioni di cui sopra la spesa derivante dal presente atto, secondo il criterio dell'esigibilità sotto riportato:

Anno	Titolo	Missione	Progr.	Macro aggregato	Capitolo	Livello V	Importo	Creditore
2024	1	11	1101	103	111010100	1.03.02.04.999 99	€ 750,00	Agenzia Formativa della Provincia di Varese

6. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 183 del TUEL 267/2000, l'impegno di spesa di cui al presente provvedimento sarà esigibile nel 2024;
7. **Di dare atto altresì**, che è stata rispettata la previsione di cui all'art. 183 comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e smi, accertando preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
8. **Di provvedere** agli obblighi inerenti all'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. 33/2013 e smi;
9. **Di dare atto, altresì, che:**
 - sono state acquisite le Dichiarazioni del responsabile di settore, e dei soggetti coinvolti nella presente procedura, relative all'assenza di potenziali conflitti di interessi, come previsto alla Sottosezione 2.3 del P.I.A.O. approvato dalla Provincia di Varese;
 - ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente del Dirigente dell'Area Sviluppo e Sicurezza, competente a adottare il presente provvedimento;
 - il presente provvedimento osserva la normativa in materia di protezione dei dati personali, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e le relative Linee guida in materia di trattamento di dati personali del Garante sulla Privacy, pubblicati sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014 e dal vigente Regolamento Generale di Protezione dei Dati n. 2016/679/UE;
 - il Responsabile Unico del Progetto, come individuato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e dall'Art. 5 della Legge 241/190 è il Responsabile del Settore Protezione Civile Arch. Antonio Della Ragione. Il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Rodolfo Di Gilio.

IL DIRIGENTE
DI GILIO RODOLFO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

